

35° CORTEO DI CARNEVALE DI SCAMPIA
EQUI-LIBRI tra EQUILIBRISTI e EQUILIBRISMI
Domenica 26 Febbraio 2017 - Appuntamento ore 9:30 alla sede del GRIDAS
(Via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampia-Napoli).

Domenica 26 febbraio 2017 torna per le strade il 35° Corteo di Carnevale di Scampia! L'appuntamento, lanciato dal GRIDAS nel 1983, si è accresciuto notevolmente negli anni fino a diventare un punto di riferimento e un momento di condivisione per le tante realtà attive nel quartiere e non solo. Il corteo, nato e costruito dal basso, usando la creatività per riciclare materiali e costruire maschere e carri allegorici che poi sfilano per le strade del quartiere riappropriandosene, ha fatto scuola: sono ben 13 i cortei che quest'anno toccheranno altrettante zone di Napoli e provincia collegati idealmente dal Carnevale Sociale di Napoli.

A Scampia questa 35ª edizione sarà all'insegna della musica.

Si parte Sabato 25 febbraio 2017, a partire dalle ore 18:30, da CHIKU' - gastronomia cultura e tempo libero (chiku.it) con una "Grande Festa delle Bande Musicali dei Carnevali Sociali di Napoli", nata da un'idea della BandaBaleno Murga di Napoli (che festeggia i suoi 9 anni!) per accogliere le murgas provenienti da fuori, ma anche "per favorire l'incontro tra le bande musicali della città per facilitarne lo scambio di pratiche, esperienze, ritmi e melodie".

Quindi, domenica mattina, le "danze" saranno aperte dall'esibizione di Musica *libera* Tutti fissata alle 9:30 fuori la sede del GRIDAS. I più piccoli di "Musica in gioco" e "Musica d'insieme" anticiperanno un concertino dell'Orchestra Musica *libera* tutti.

La partenza del corteo a tema, come ormai consueto da 35 anni, è fissata per le 10:30.

Il Coro giovanile del San Carlo, diretto da Carlo Morelli, "anticiperà" il corteo esibendosi in alcuni lotti e rioni del quartiere, mentre il corteo sarà scosso e allietato dal turbinio di murgas, capitanate dalla BandaBaleno Murga di Napoli. Arriveranno a Scampia la Murga Los Espantapajaros (Murga di Battipaglia), La Murga di Materdei, la Murga Los Quijotes de la Fuente (Caserta), le Murgas di Roma (La Malamurga, Murga Patas Arriba, Los Adoquines de Spartaco, Murga SinConTrullo), la BandaBum Murga di Sassuolo, la GLAMourga Macao di Milano, la Murga Invexendà di Genova. E ancora i finti-illimani, la Gattablù band, il gruppo di tangheri di "Praticamente tango", la Cantadina, Orrevuoto mmiezevvie e le serenate e poesie sotto i balconi della compagnia "Delirio Creativo", i canti popolari internazionali sul carnevale del Carnaval/Cannibale arrivato direttamente da Parigi, e tanti altri.

Spunto proposto per il corteo di quest'anno: «EquiLibri tra Equilibristi e Equilibrismi» per omaggiare la fervida produzione culturale di zone tacciate come degradate e senza speranza che può invece concorrere a riscattarle raccontandole nella loro completezza, senza stereotipi, semplificazioni, né etichette.

Mentre si chiudono biblioteche e spazi culturali per i bambini, rivalutiamo la Cultura come strumento per potersi difendere da dannose prevaricazioni e come baluardo ristabilire un armonioso equilibrio nel mondo tra ambiente, persone e ideologie.

Come ogni anno, dato lo spunto iniziale, ciascuna realtà che ha aderito e contribuito a costruire l'appuntamento ha interpretato e declinato il tema costruendo carri e maschere con materiali di risulta e riciclati per poi portare in corteo, per le strade, i propri prodotti per confrontarsi con gli altri in un contagio positivo e in uno scambio reciproco.

Ad annunciare il corteo, l'auto di apertura con la Banda del GRIDAS e le parodie dei vari carnevali del Maestro Gianni Tarricone corredate del debutto del brano "Scampia Felix" del gruppo 'oRom, scritto per l'omonimo film del regista Francesco Di Martino. Il film,

voluta dal GRIDAS e attualmente in fase di produzione, sarà lanciato a breve con distribuzioni dal basso e racconta l'esperienza di questo carnevale sociale che ha fatto scuola e che continua a farne a Napoli e non solo (scampiafelix.it).

A seguire la "Rosa dei Venti", una "stella-totem" che reca sui raggi i nomi e i valori che ci guidano in un cammino di giustizia e equità, corredata ogni anno dal titolo del corteo e dall'elenco dei partecipanti.

Il tema dell'anno ha preso corpo, nei laboratori tenutisi dal GRIDAS con il Circolo "La Gru", la Cdb del Cassano, la Scuola di Pace, e tutti quelli che si sono trovati a passarci, in un "castello di libri" in precario equilibrio. Tra i titoli si riconoscono la Costituzione, i Diritti dei bambini e quelli dei lavoratori, testi spesso abusati e bistrattati, ma anche libri fondamentali per il teatro, la filosofia, le religioni, le scienze della vita e del mondo che, se approfondite e non strumentalizzate, permetterebbero un mondo più equilibrato. A vessare il tutto minandone l'equilibrio, l'ignoranza, i pregiudizi, i luoghi comuni e la superficialità, ma anche rigurgiti di linee politiche razziste, xenofobe e sessiste impersonate da un "Trump-pig". Non mancano una rappresentanza, minima, di libri nati a Scampia e dintorni, una diversa e più reale narrazione di luoghi e dinamiche e poi film e cd musicali attinti dal circuito delle produzioni e distribuzioni dal basso, sia già realizzati sia in corso d'opera, a marcare la potenza della condivisione di sogni e progetti.

Si adagia sul carro, la libellula - *Enallagma cyathigerum* (Charpentier 1840) - insetto dell'anno scelto per impersonare il tema di questo carnevale quale emblema dell'equilibrio (il suo nome deriva da libra, bilancia), ma anche della bellezza, della trasformazione e del passaggio da una condizione a un'altra, della determinazione nel perseguire strade o obiettivi.

Ritroviamo ancora una volta in corteo la gru: edera e rampicanti si abbarbicano e radicano su di essa, presenza ormai fissa del corteo di carnevale di Scampia a sostegno di tutte quelle lotte e vertenze che, per essere ascoltate, devono ricorrere appunto a gesti estremi...e pare che nemmeno più quelli bastino.. Continuiamo a portare in alto le voci dei movimenti dal basso che invece, uniti, possono rappresentare un vero cambiamento in positivo della società (No TAV, No dal Molin, movimenti per l'acqua pubblica, per l'ecologia, le produzioni dal basso, la pace, ecc.). Sulla bicicletta "parcheggiata" ai suoi piedi, è stato aggiunto un portapacchi per accogliere il libro, realizzato quest'anno, dedicato a padre Giovanni Fantola, cui la bicicletta fu dedicata nel 2009.

Seguono le libellule dell'Associazione Dream Team-Donne in rete con lo slogan "Noi donne in continuo equilibrio per i nostri diritti" accompagnate dai bambini, piccoli giudici, della Biblioteca "Le Nuvole" (Associazione AQUAS) con gli articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, molte volte bistrattata e mai del tutto applicata in modo "equo".

Si accodano, poi, il bruco di TerraPrena e la nave dei pirati contro il copyright, le cui ancore sono zavorre che impediscono il libero navigare delle idee e della cultura costruita da "Chi rom e...chi no" con i bambini rom e napoletani anche dell'I.C. "Alpi-Levi" di Scampia in laboratori svoltisi sia a scuola sia da CHIKU' insieme all'impresa sociale La Kumpania srls. E ancora, il Centro Territoriale Mammuto, che esce barrendo dalla propria tana in cerca di altri 'piccoli' con cui barrire in felicità, con le biciclette della ciclofficina disseminate per tutto il corteo e con i breakers: chi meglio di loro può esprimere l'arrevuoto e l'equilibrio nel capovolgere il mondo e offrire nuovi scorci e nuove visuali senza fermarsi alle apparenze? Con loro i bambini in Equi...libri del V Circolo "Eugenio Montale".

E ancora, la bilancia dell'ARCI Scampia che restituisce il giusto peso a sport e cultura; la mascherona degli artisti del TAN preparata presso ORA-Officina del Riciclo Artistico; i

cappelli con equi-libri, le maschere dell'essere umano in bilico per squilibrio...emozionale e l'omino bilancia che tenta di mantenersi in equilibrio travolto dal peso esistenziale preparati nei centri con minori della Coop. Umanista Mazza; il carro de L'Accollo, a forma di libro con una vela e l'Ortoacollo, seguito dal gruppo di tangheri di "Praticamente tango"; la scultura "La Cappellaia", costruita dai ragazzi del Centro Diurno "Gattablù" con materiali di riciclaggio, che invia un messaggio di contrasto contro la violenza di genere affinché si possano sviluppare e stabilire equilibri di serenità tra uomo e donna, messaggio rafforzato dal canto "La ballata intorno al mondo" scritto dalla Gattablù Band; la bilancia del Gruppo Scout Napoli 14 che tiene in equilibrio ignoranza e intelligenza con i suoi pesi, da far posizionare ai partecipanti per riequilibrarla; i travestimenti di Greenpeace Napoli sui problemi ambientali e le solu-Azioni positive per ristabilire gli equilibri; i bambini di differente genere e razza, emblema di pari dignità contro ogni discriminazione, in equilibrio su tre grossi libri (costituzione italiana, dichiarazione dei diritti dell'uomo e convenzione di New York sui diritti dei bambini) dei laboratori di educativa territoriale "La Voce dei luoghi" della coop. L'uomo e il legno: l'equità può essere possibile solo riuscendo a riequilibrare i diritti fondamentali che dovrebbero essere garantiti dagli stati; la bilancia, sbilanciata, tra diritti costituzionali mai ascoltati e diritti utili alle persone con disabilità su un carro-carrozzina e le maschere emozionali e i cartelli che reclamano un equilibrio nelle opportunità del centro sociale polifunzionale per disabili "zenit" di Melito; la scuola "Belvedere" di Napoli (zona Vomero) che si apre al territorio e ai territori e partecipa con maschere, vestiti e qualche strumento.

Non mancherà il trattore confiscato del Fondo Rustico "Amato Lamberti" con i 5 proiettili "ricevuti" a Capodanno dall'Officina delle Culture "Gelsomina Verde" dell'Associazione (R)esistenza con il seguito di "Schegge di (R)esistenza" arrivate da tutta Italia (Presidio Libera Mancini-Vassallo di Castelfranco Emilia e Nonantola, I.P.M. Airola, CPA Napoli, ...). E poi il Comitato Vele tenace nella estenuante lotta per abitazioni dignitose che necessita di un notevole equilibrio mentale dovendo continuare a fronteggiare speculazioni e strumentalizzazioni; l'A.r.t.s Associazione recupero territorio Scampia; la ciurma della Chiesa Pastafariana Italiana della Campania; le coreografie del Centro Polisportivo "Il Raggio di sole di Scampia" e dell'A.S.D. "Universal Center" di Miano; il tour di fotografi coordinato dall'Associazione Napoli Photo Project.... e tantissimo altro ancora, a sorpresa!

In voluto ritardo da Piazza Dante, i Cicloverdi, equilibrio impossibile su due ruote, guidati dalla "Matta in Bicicletta", squilibrata per definizione.

In coda al corteo, a benedire il tutto, San Ghetto Martire - Santo Protettore delle periferie, allegoria emblematica di chi si affida ai santi *'mparaviso* per risolvere problemi quotidiani che hanno invece responsabili ben precisi. Il nostro Santo protettore è valorizzato quest'anno dai "santini" che recano la sua immagine e, sul retro, la canzone-parodia che, a mo' di preghiera, enfatizza una visione delle periferie tra stereotipi e ironia e diventa "testimonial" a sostegno del GRIDAS accusato di essere abusivo dallo IACP in una annosa bega legale che lo assilla ormai da anni.

(felicepignataro.org/il-gridas-non-si-tocca)

A conclusione del corteo, dopo un lungo percorso di circa 4 km tra stradoni e lotti di mezza Scampia, il consueto falò allegorico dei simboli negativi che, riprendendo i *fuocarazzi* rurali, esorcizza i mali della società facendo rinascere il bello che danza in allegro equilibrio attorno alle ceneri. Significativo il luogo scelto per la conclusione del Corteo di Carnevale: innanzitutto salutiamo l'intitolazione del Campo Sportivo di Scampia a Antonio Landieri, vittima innocente di camorra, arrivata dopo oltre un decennio di attesa. Inoltre torniamo a valorizzare quel Largo Battaglia posizionato al centro dei campi

sportivi che accolgono ogni anno a maggio la tappa napoletana del Mediterraneo Antirazzista e le sue aiuole che una rete di associazioni, scuole e cittadini riunitisi nel "Progetto Pangea" sta recuperando dal basso in un percorso di educazione alla nonviolenza che ha portato alla creazione del "Giardino dei cinque continenti e della nonviolenza".

Appena un anno fa, proprio in occasione del falò di carnevale, fu piantato il primo albero: un ulivo donato dall'ARCI Scampia per l'aiuola "Mediterranea". Quest'anno, in concomitanza con il falò, sarà messo a dimora un Pino donato dall'associazione "Chi rom e...chi no" che entra di diritto nel progetto, essendo tra l'altro i rom popolo pacifico per antonomasia. In un momento in cui le politiche rivolte ai rom non sembrano in grado di superare preconcetti e pregiudizi, continuando a ipotizzare "soluzioni" ghezzanti e rendendo impossibile la normalità della vita di questi nostri compagni di strada, ci piace ancora una volta sottolineare e valorizzare quelle pratiche quotidiane che, superando pregiudizi, accomunano anziché dividere nella cura e nella riappropriazione di spazi pubblici che possano diventare luoghi di aggregazione e di conoscenza reciproca per valorizzare le diversità culturali, anziché usarle per costruire muri e ghetti.

Il 35° Corteo di Carnevale di Scampia si inserisce nel più ampio Coordinamento dei Carnevali dal basso di Napoli e provincia che dal 2012 riunisce sotto un unico filo conduttore cortei nati e cresciuti dal basso, autogestiti, autoprodotti e strettamente radicati nei territori di cui conoscono e sbugiardano, seppur attraverso l'allegoria di maschere e carri semiseri, problematiche e soluzioni possibili.

Questi i cortei, quest'anno 13, del Carnevale Sociale di Napoli 2017:

Giovedì 23 febbraio:

* CENTRO STORICO - ore 17 Santa Fede Liberata, Via S. G. M. Pignatelli 2 - Grosso Carnevale Grasso

Venerdì 24 febbraio:

* SANITA' - ore 10 Piazza della Sanità - Abbattiamo l'ignoranza costruiamo conoscenza

* CAPODIMONTE - ore 10:30 Parco di Capodimonte - Anche a carnevale ogni bosco vale

* MATERDEI - ore 10:30 Piazza Scipione Ammirato - S...fili...amo s...fidi...amo per la città che vogli...amo

* GIUGLIANO - ore 10:30 Piazza Gramsci - Equità nelle diversità. per l'uguaglianza di accesso alle possibilità

Sabato 25 febbraio:

* GIANTURCO - ore 10 Via Gianturco angolo via Murialdo - La bellezza è di tutti. Nessuno escluso

Domenica 26 febbraio:

* SCAMPIA - ore 10 Via Monte Rosa 90/b - Equi-Libri tra Equilibristi e Equilibrismi

* BAGNOLI - ore 10 Piazza Bagnoli - Circo Italsider

Martedì 28 febbraio:

* SOCCAVO - ore 10:30 Piazza Orazio Coclite Rione Traiano - Gran Circo di Periferia

* CENTRO STORICO - ore 15 Asilo - Vico Maffei 4 - Loro di Napoli

* MERCATO - ore 15 Piazzetta Troya - In memore

* MONTESANTO - ore 15 Parco Sociale Ventaglieri - 'o bbuon e 'o malamente

* QUARTIERI SPAGNOLI - ore 15 Piazzetta Trinità degli Spagnoli - Zoo-Safari

Siamo tutti invitati a scendere in strada per riappropriarci delle città e del senso sociale del Carnevale!

Info GRIDAS: <http://www.felicepignataro.org> - gridas@felicepignataro.org - 366.1033370

Al corteo del 2017 partecipano: (Inviare le adesioni a: gridas@felicepignataro.org)

il GRIDAS, il Circolo Legambiente "La Gru" di Scampia, la Comunità di base del Cassano, l'ass. "Scuola di Pace", l'ass. "Chi rom e...chi no", l'impresa sociale "La Kumpania" srls, il centro CHIKU' - gastronomia cultura tempo libero, IL RITORNO DEI PUPAZZI A SCAMPIA - Laboratorio di Illustrazioni, storie e filastrocche, la compagnia "Delirio creativo", il Centro Territoriale Mammuto, l'ARCI Scampia, l'ass. Vo.DISCA., la Marotta&Cafiero editori, il Centro Hurtado-Ass. AQuaS, l'ass. Dream Team - Donne in rete, il Gruppo Scout Agesci Napoli 14, il Comitato Vele, il CentroInsieme Onlus, l'Associazione (R)esistenza, l'Officina delle Culture "Gelsomina Verde", il Fondo Rustico "Amato Lamberti"...e l'immane trattore confiscato con al seguito le "schegge di (R)esistenza" (Presidio Libera Mancini-Vassallo di Castelfranco Emilia e Nonantola, I.P.M. Airola, CPA Napoli, ...), ORA - Officina del Riciclo Artistico, la coop. sociale "L'Uomo e il Legno", l'educativa territoriale "Voce dei Luoghi", il Centro Diurno di Riabilitazione "Gatta Blu" - Coop. Sociale ERA - Unità Operativa di Salute Mentale 28 - ASL Napoli 1 Centro, l'ass. "Per una nuova Scampia", A.r.t.s Associazione recupero territorio Scampia, il Cantiere 167, il Cantiere Giovani (Frattamaggiore, NA), il "Centro Polifunzionale per la socializzazione e l'integrazione delle persone con disabilità - Ambito N25 Sant'Anastasia" della Cooperativa Umanista Mazza, il Centro Polifunzionale per minori "Il Verde Giardino" di Napoli, il centro "MaMu"-Arte e cura nella Globalità dei Linguaggi di Piscinola, il comitato civico cambiamo Mugnano, il 5° circolo didattico "E. Montale" di Scampia - Centrale - Scuola dell'infanzia - plesso "I Giardini di Montale", l'I.C. Alpi-Levi di Scampia, lo "Scugnizzo Liberato", Traparentesi Onlus, Skart-abbelliamo - Operatori dell'Agio (Soccavo), il Comitato Pineta Monte Rosa, Greenpeace - gruppo locale Napoli, il TAN - Teatro Area Nord, l'Ass. Porte Invisibili Onlus, il centro sociale polifunzionale per disabili "zenit" di Melito (NA), Sepofà - Agenzia di promozione culturale ed editoriale, scuola "Belvedere" di Napoli, L'Accollo, la Chiesa Pastafariana Italiana della Campania, Carnaval/Cannibale (Parigi), l'associazione Noi&Piscinola, il giornale "Napoli Area Nord", l'associazione "Insieme per Chiaiano", l'Assemblea degli abitanti - Capodimonte&Dintorni, il Centro Polisportivo "Il Raggio di sole di Scampia", l'A.S.D. "Universal Center" di Miano, l'associazione Napoli Photo Project, La Casa dei Mattoni di Capparuccia di Fermo delle Marche, l'associazione Circo Corsaro, l'Arcigay Napoli, il Coordinamento Genitori Democratici Napoli, l'ASL Napoli1 Distretto 28, l'associazione Filosofia Fuori Le Mura, il Gruppo Scout Napoli 1, l'associazione Fourmile, i Cicloverdi guidati dalla Matta in Bicicletta... .. e tanti altri...

E poi la musica con in testa la Banda del GRIDAS, la BandaBaleno Murga di Napoli che coordinerà le altre murghe e bande partecipanti: Los Espantapajaros (Murga di Battipaglia), La Murga di Materdei, Murga Los Quijotes de la Fuente (Caserta), le Murgas di Roma (La Malamurga, Murga Patas Arriba, Los Adoquines de Spartaco, Murga SinConTrullo), BandaBum Murga di Sassuolo, GLAMourga Macao di Milano, Murga Invexendà di Genova.

E ancora, l'Orchestra Musica libera tutti, i finti-illimani, il Coro giovanile del S. Carlo diretto da Carlo Morelli, la Gatta Blù band, il gruppo di tangheri di "Praticamente tango", la Cantadina, 'o Rom, ...

Per approfondire:

http://www.felicepignataro.org/home.php?mod=carnevale&sub=e_2017_ita

<https://www.facebook.com/events/1762753683977416/>

[https://www.facebook.com/Carnevale-Sociale-Napoli-2017-782076011839496/
#35carnevalescampia](https://www.facebook.com/Carnevale-Sociale-Napoli-2017-782076011839496/#35carnevalescampia)

Grande Festa delle bande musicali dei Carnevali Sociali di Napoli:

BandaBaleno Murga di Scampia chiama a raccolta tutte le bande di musica, gli artisti di strada, tutt* coloro che animano i carnevali sociali di Napoli, e non solo, per un grande evento di festa. L'idea nasce per favorire l'incontro tra le bande musicali della città per facilitarne lo scambio di pratiche, esperienze, ritmi e melodie. Cogliamo l'occasione di questa chiamata agli artisti anche per accogliere le Murgas che verranno a Napoli il giorno prima del 35° Corteo di Carnevale di Scampia da Genova, Milano e Sassuolo e per festeggiare il 9° compleanno di BandaBaleno, la Murga di Scampia, nata proprio dal Carnevale del GRIDAS.

BandaBaleno è un gruppo di Murga, un'arte di strada migrante tipica del carnevale argentino che esprime attraverso le percussioni, la danza, il teatro ed i costumi di scena, la ribellione al padrone e lo sfottò contro chi vuole comandare. La Murga per la BandaBaleno è soprattutto uno strumento di crescita e di comunicazione, un espediente per aggregare ed animare il quartiere, ed allo stesso tempo per varcarne i confini, per aprirsi al mondo, fare esperienze e crescere insieme all'interno di un gruppo nel segno del mutualismo e dell'emancipazione di ciascuno.

La festa si terrà da CHIKÙ Gastronomia Cultura e Tempo libero, spazio dove convergono "Chi rom e...chi no", associazione che opera da più di 10 anni per la creazione di relazioni significative tra le comunità rom e italiana del quartiere e della città attraverso interventi culturali e pedagogici, lavorando nella periferia intesa come luogo di sperimentazione e condivisione di buone pratiche, e "La Kumpania", la prima impresa sociale italo-rom al femminile.

Di seguito il programma dell'evento:

18.30 Inizio apericena a cura de la Kumpania

20.00 Frente Murguero

21.00 Bandarotta Bagnoli live

21.45 Jam session

22.30 Buon compleanno BandaBaleno

23.30 Matanza murguera di festeggiamento per la conclusione dei cantieri del carro di Carnevale di Chi rom e...chi no.

Si esibiranno le seguenti murgas: BandaBaleno, BandaBum di Sassuolo, GLAMurga Macao di Milano, Murga Invexendà di Genova e tante altre bande.

Parteciperanno inoltre gli artisti circensi del Circo Corsaro e gli artisti del Carnaval/ Cannibale di Parigi oltre a tanti altri artisti e bande.

All'evento sarà possibile ritirare il santino di San Ghetto Martire - Santo Protettore delle Periferie, a sostegno della campagna #IlGridasNonSiTocca

#Chikù si trova a Scampia in Viale della Resistenza Comparto 12 (ex terrazze di Zeus) accanto alla sede dell'VIII Municipalità, sopra l'auditorium di Scampia. – chiku.it

Info:

bandabaleno@gmail.com - 338.9441807 -

<https://www.facebook.com/events/601759063357421/>

Percorso del 35° Corteo di Carnevale di Scampia:

Il corteo partirà alle ore 10:30 dalla sede del GRIDAS, in via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampia-Napoli; proseguirà per via Monte Rosa, piazza Libertà, via Monte Rosa, via Monte S. Gabriele, via del Gran Sasso, via Monte Rosa, rione ISES (via Aldo Fabrizi, via Marcello Mastroianni), via Pietro Germi, via Bakù, via A. Ghisleri, Lotto P, rientro per via Ghisleri, via Luigi Pareyson, Largo Nicola Abbagnano, Via Luigi Pareyson, via Enzo Paci, attraversamento di via Fratelli Cervi, via Hugo Pratt, falò dei simboli negativi in Largo Battaglia e conclusione del corteo.

Durata prevista circa quattro ore.

Comunicato dei Carnevali Sociali di Napoli 2017:

Carnevale Sociale è l'incontro di esperienze dislocate sul territorio, accomunate dal desiderio di creare nuove comunità di bambine e bambini, adulti e meno adulti.

Carnevale Sociale sono i percorsi di formazione, di convisione, di educazione, di valorizzazione delle differenze che queste realtà organizzano dal basso.

Carnevale Sociale è sperimentare nuove forme del crescere e dello stare insieme, divertirsi, prendersi per mano, cooperare.

Carnevale Sociale è ripudiare ogni forma di razzismo, fascismo, sessismo.

Carnevale Sociale è clandestino, meticcio e senza frontiere.

Carnevale Sociale è liberare spazi abbandonati e farli tornare a vivere attraverso le voci e la gioia delle bambine e dei bambini.

Carnevale Sociale è educazione al rispetto per l'ambiente, recupero dei materiali, è la scoperta di tesori preziosi nei luoghi più impensabili.

Carnevale Sociale è riprendersi la propria città, creare possibilità per i quartieri più ai margini, rispettare i tempi, i modi e le peculiarità di quartieri diversi.

Carnevale Sociale è tutela della tradizione popolare, in barba a chi vuole cancellarla e dimenticarla.

Carnevale Sociale è un'interruzione, un corteo, uno scompiglio, un'esplosione di risa che sfidano le norme e rovesciano il trono del re.

Carnevale Sociale è raccontare con gioia e colori i nostri desideri e le nostre passioni. Carnevale Sociale è il fuoco che arde e brucia tutto quello che non ci piace.